

Il Sessantotto

BARKELEY E L'INIZIO DEL '68



Contro la società occidentale del benessere e dei consumi si ribellò un'intera generazione di giovani che ne mise in evidenza le storture e gli squilibri

Le prime manifestazioni scoppiarono negli **USA**, dove nel **1964**, in California, ci fu la **prima rivolta studentesca**



Gli studenti volevano combattere contro il conservatorismo delle istituzioni universitarie

La mobilitazione si intrecciò con il movimento contro la segregazione razziale

IL SESSANTOTTO



A partire dal 1966-67 la rivolta giovanile si estese all'Europa, dove raggiunse il suo **apice nel '68**

Il movimento era animato da ideali molto variegati



Si condannava

l'autoritarismo: nei rapporti familiari, nei posti di lavoro, nelle scuole e nelle università



L'ATTACCO AI MODELLI POLITICI DOMINANTI

Si condannava il sistema capitalista e l'imperialismo americano, di cui la guerra in Vietnam era considerata la massima espressione

Anche l'Urss venne presa di mira, in quanto considerata un modello socialista troppo autoritario

I fatti di **Praga** indussero molti giovani di sinistra a guardare a nuovi modelli, in particolare quello **cubano** e quello **cinese maoista** (vedi slide n. 8 e 9)

LA NASCITA DELLA CULTURA GIOVANILE



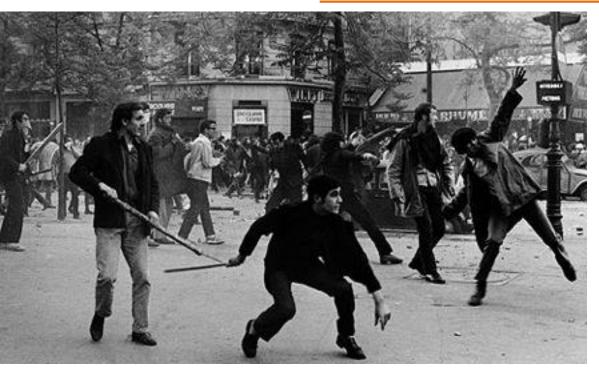
Ciò che accomunò i vari movimenti studenteschi del '68 fu il fatto che i giovani, che fino a quel momento nella storia avevano sempre ereditato i modelli culturali trasmessi dai genitori e dai nonni, per la prima volta proponevano propri modelli alternativi

Si iniziò a parlare di cultura giovanile, che si manifestava

- nell'ambito dell'<u>istruzione</u>, dove si chiedeva un rinnovamento radicale
- in quello artistico, soprattutto nella musica
- nei costumi sociali, nell'ambito dei quali i giovani chiedevano più libertà

Un'altra ideologia figlia del '68, anche che si svilupperà maggiormente negli anni Settanta, fu il femminismo

I DIVERSI '68 IN EUROPA



In Europa la protesta più celebre fu quella del cosiddetto *Maggio francese*

Qui, in particolare a Parigi, la protesta studentesca assunse toni violentissimi, mettendo in crisi l'assetto politico-istituzionale

Il Sessantotto italiano fu meno intenso ma molto più lungo

Inoltre fu caratterizzato da una decisa ideologizzazione in senso marxista e rivoluzionario, contro il consumismo e la cultura borghese, considerata classista e sessista

Anche dal mondo operaio e sindacale emersa una forte domanda di rinnovamento

IL 1969 E *L'AUTUNNO CALDO*



Un lungo ciclo di **lotte sociali** iniziò nel 1968 e culminò nel '69 in quello che fu chiamato **«l'autunno caldo»**

I sindacati riuscirono a fare in modo che le retribuzioni, attraverso scala mobile e rinnovo dei contratti, fossero adeguate all'aumento del costo della vita



Nel 1970 fu anche approvato lo **Statuto dei lavoratori**, una legge che da allora **ha disciplinato i diritti fondamentali** di tutti i lavoratori

Le frange più radicali rimasero però deluse e iniziarono a guardare a forme di lotta violente

LA CINA DI MAO E IL GRANDE BALZO IN AVANTI





Dopo aver sconfitto lo schieramento nazionalista di Chang Kai-Shek, **Mao Tse Tung** aveva dato vita, nel **1949**, alla **Repubblica Popolare Cinese**

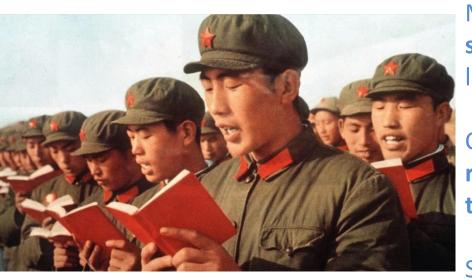
Nel 1958 fu lanciato un nuovo **piano quinquennale** per l'aumento della **produzione agricola**

Il piano prevedeva la creazione di **«Comuni Popolari»**, costituite da 30-40 famiglie, le quali dovevano tendere alla **completa autonomia produttiva**

Questa forma di collettivizzazione forzata, tuttavia, non portò i risultati sperati

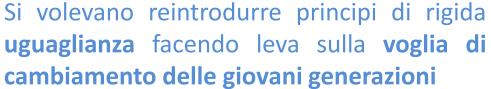
Tra il 1959 e il '61 si verificò una gravissima carestia che provocò tra i 15 e i 30 milioni di vittime

LA RIVOLUZIONE CULTURALE



Mao si rese conto **che la rivoluzione stava subendo un arretramento**, perché cresceva la distanza tra il popolo e il partito

Così nel 1965 lanciò la cosiddetta rivoluzione culturale con l'obiettivo di trasformare la mentalità dei cinesi



Strumento della nuova politica furono le **Guardie Rosse**, che diffondevano in tutta la Cina **il libretto rosso con le massime di Mao**

Le guardie rosse portarono avanti l'eliminazione anche fisica di tutta la vecchia classe dirigente.



Le vittime furono dirigenti di partito, insegnanti, scienziati e tecnici